



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Originale

N° 138 del 30/12/2013

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici**, addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **11,30**, negli uffici dell'ente, si è riunita sotto la presidenza del Presidente **CESARE LERI** la Giunta. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale Dott.ssa **FAUSTA FABBRI**.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenti</u>
LERI Cesare	Presidente	SI
VARESE Riccardo	Vice Presidente	SI
ROSA Franca	Commissario Prefettizio	NO
LAZZERONI Gianfranco	Assessore	SI
BALLERINI Riccardo	Assessore	NO
MORI Lino	Assessore	SI
GRASSI Paolo	Assessore	SI
DADA' Massimo	Assessore	SI
MANENTI Enzo	Assessore	SI
NOVOA Claudio	Assessore	SI
VALENTI Oriano	Assessore	NO
CERUTTI Pietro	Assessore	SI
PEDRINI Egidio Enrico	Assessore	NO

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'UNIONE DI COMUNI
MONTANA LUNIGIANA - APPROVAZIONE**

LA GIUNTA

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

VISTA la Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

RILEVATO che l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

- la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l’idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”*

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell’Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare:

- che in data 21.11.2013 mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell’Unione di Comuni Montana Lunigiana dal 21.11.2013 al 6.12.2013 per il coinvolgimento di tutti i cittadini, le associazioni e organizzazioni interessate a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro il termine fissato al 6 dicembre, e che nella stessa data del 21 novembre è stata altresì trasmessa la nota (prot. 9978/3.5.0) alla RSU dell’Ente e alle OO.SS. informandole della pubblicazione della bozza del codice e dell’avviso;

PRESO ATTO che in data 4 dicembre 2013 (protocollo n. 10325/3.5.0) è pervenuta la proposta della RSU dell’Ente e in data 5 dicembre 2013 (protocollo n. 10384/3.5.0) è pervenuta la proposta di una dipendente dell’Unione di Comuni;

RLILEVATO che le proposte sopra citate sono state parzialmente accolte come indicato nella Relazione illustrativa del Codice di Comportamento dei dipendenti dell’Unione redatta in data 20 dicembre dalla Responsabile della prevenzione della corruzione;

ACQUISITO, in data 20.12.2013, l’attestazione obbligatoria dell’OIV relativamente alla conformità del Codice di comportamento di questa Unione di Comuni al DPR n. 62/2013 ed alle indicazioni della deliberazione n. 75/2013 della CIVIT;

DATO ATTO il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Vice Segretario Generale dell’Ente dr.ssa Fausta Fabbri Responsabile della prevenzione della corruzione;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili del Servizio competenti e, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

VISTA la conformità della proposta alle Leggi, allo Statuto, ai Regolamenti, come in atti;

Con voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il Codice di Comportamento interno dell’Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall’art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall’art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l’allegata relazione illustrativa del Responsabile dell’Anticorruzione (Vice Segretario Generale dr.ssa Fausta Fabbri);
2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell’Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione;

3. di demandare all'Ufficio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
4. di demandare ai dirigenti di ciascuna area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
5. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet dell'Unione di Comuni, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Unione di Comuni, nella persona del Vice Segretario Generale, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna area del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
7. Successivamente, con votazione separata ed all'unanimità di voti validamente resi ed accertati nei modi e forme di legge, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267 del 18.08.2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Fivizzano li 24/12/2013

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
DOTT.SSA FAUSTA FABBRI**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
CESARE LERI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FAUSTA FABBRI

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito Web istituzionale di codesto Ente accessibile al pubblico /art. 32, comma 1, della legge 18giugno 2009,n. 69) il : ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Fivizzano,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FAUSTA FABBRI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2013

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione).

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267(immediatamente eseguibile).

Fivizzano, 30/12/2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA FAUSTA FABBRI

E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.
